

Sicurezza stradale l'Acì premia gli studenti più bravi

Sono 32 i ragazzi che hanno ricevuto in dono un casco
Diminuiscono gli incidenti ma aumentano quelli mortali

TERAMO

L'Acì di Teramo fa scuola sulla sicurezza stradale e premia gli studenti teramani più preparati sulle regole del codice della strada. Trentadue i ragazzi che ieri mattina alla sala polifunzionale della Provincia hanno ricevuto un casco omologato per moto di ultima generazione grazie a "La patente a punti", il gioco-concorso promosso dall'Automobile Club nell'ambito del progetto "La sicurezza si fa strada".

A festeggiare insieme ai proventi "guidatori", i giovani colleghi provenienti dalle nove scuole secondarie di primo grado del Teramano che quest'anno hanno ospitato l'iniziativa di formazione promossa dall'Automobile Club, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e il patrocinio

della prefettura.

IL PROGETTO. «Il fenomeno degli incidenti stradali è un'emergenza che non si argina facendo repressione ma prevenzione, soprattutto nelle scuole». Con queste parole il presidente dell'Acì Teramo, **Vincenzo Di Gialluca**, ha aperto l'incontro di ieri con cui si è conclusa la settima edizione del progetto. In tutto, sono 634 gli studenti coinvolti per 4 mesi nelle attività formative curate da due collaboratori dell'ente. Ai ragazzi è stato messo a disposizione anche un simulatore di guida per motoveicoli con software in grado di riprodurre tutte le condizioni stradali e trasmettere al conducente le reali sensazioni di guida.

PIÙ VITTIME DELLA STRADA. La cerimonia è stata anche l'occasione per fare un bilancio sulla sicurezza stradale in provincia di Teramo. Dati in "chiaroscuro" quelli forniti dall'Acì: sale il numero delle vittime della strada, 27 nel

2012, +35% rispetto al 2011, mentre diminuiscono incidenti (902, -10,15%) e feriti (1298, -15,32%). In calo i sinistri su ciclomotori (87 contro i 107 nel 2011, 89 feriti e nessun morto) al contrario di quelli sui motocicli (177 nel 2012 con 179 feriti e 7 morti, 3 in più del 2011). La distrazione è la prima causa di un incidente (16,6% dei casi), seguita dalla mancata osservanza della segnaletica (16,2%) e dalla velocità (11,2%).

L'APPELLO ALLA SICUREZZA. «Il mio appello ai giovani è di stare sulla strada con responsabilità e prudenza», è il monito lanciato agli studenti dalla comandante della polizia stradale **Lara Panella**, «perché da comportamento sbagliato può dipendere la vita di altre persone». Alla cerimonia sono intervenuti, tra gli altri, il viceprefetto aggiunto di Teramo, **Alberto Di Gaetano**, per la Asl **Ercole D'Annunzio** (presidente della commissione medica locale patenti), la referente dell'uffi-

cio scolastico provinciale **Daniela Magno** e - per premiare i ragazzi e portare la sua testimonianza - **Francesco Coccia**, dal 2000 su una carrozzina in seguito ad un incidente stradale.

Fabio Marini



Peso: 52%



Gli studenti che hanno partecipato e, sotto, il presidente dell'AcI Di Gialluca premia una studentessa con il casco



Peso: 52%